

Ha «firmato» tremila caroselli. Intervista con Alfredo Angeli

# Quel regista che ama gli spot

Il primo l'ha fatto per il Colgate, tanti anni fa. L'ultimo (sinora) per il caffè Splendid. In mezzo, ci sono almeno tremila «caroselli» realizzati nel corso di un'invidiabile carriera. Alfredo Angeli è un regista pubblicitario «puro» e sugli spot «d'autore» ha un'idea precisa: «Far girare uno spot a Fellini significa fare pubblicità alla pubblicità».

film, ma se ne fanno troppi pochi. Non si può fare un film e pretendere che il pubblico lo veda centinaia di volte. La tesi della pubblicità martellante non ha più senso, la televisione non è più un fatto magico. Essa è un occhio che sta in casa da ormai troppo tempo, fa parte della famiglia, e se quest'occhio mi fa vedere sempre le stesse cose è inevitabile il rifiuto.



Alfredo Angeli, «re» dello spot

### MARCO TURCO

ROMA. Quante cose sono cambiate dai tempi di Carosello ad oggi? I messaggi, il linguaggio, il modo di fare pubblicità tout-court. Soprattutto è aumentata l'offerta di materiale pubblicitario. L'interruzione dei programmi con gli spots pubblicitari ha dato vita ad una polemica sempre più viva che ha anche registrato la proposta provocatoria di Fellini di promuovere un referendum per l'abolizione dell'interruzione. Da un sondaggio svolto da L'Europeo è risultato che la stragrande maggioranza dei telespettatori è contro l'interruzione. Si può affermare che c'è una ribellione latente contro l'eccesso di commercializzazione in tv? Proviamo a chiederlo ad Alfredo Angeli, uno dei nomi storici (appunto, da Carosello in poi) della pubblicità italiana.

«Che ci sia un rifiuto è normale, è giusto - risponde Angeli - sarei addirittura avvilto se pensassi che il pubblico è contento delle interruzioni. Di fatto viene offerto un film e in mezzo a questo vengono inserite immagini estranee al film o al programma. È semplicemente una truffa. Io che ho fatto anche film di lungometraggio ho sofferto nel vedere un mio film interrotto da un mio spot. Occorre però chiarire un equivoco: l'interruzione è dannosa non solo per il film di lungometraggio, ma anche per il film pubblicitario che arriva in un momento sbagliato, quando cioè è indesiderato. Angeli ritiene che la pubblicità deve avere una sua veste. Bisogna inventare un modo nuovo di proporre la pubblicità per far sì che essa sia vista volentieri. Ma una nuova veste può essere sufficiente? «Ovviamente no. La pubblicità soffre di un altro grande limite: la ripetitività. Si fanno bei

Alcuni registi pubblicitari, come gli inglesi Alan Parker e Ridley Scott, sono diventati apprezzati registi di cinema. In Italia si è però verificato il contrario: registi come Fellini, Antonioni, Leone e altri sono stati chiamati a dirigere film pubblicitari. Questo ha significato un miglioramento qualitativo della nostra produzione pubblicitaria o si è puntato invece ad usare questi nomi come cassa di risonanza? «Cinema e pubblicità sono due mestieri completamente diversi. Carosello era una buona palestra per i registi

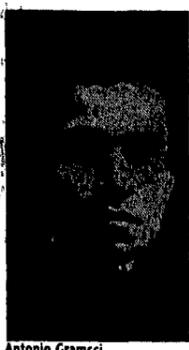
che volevano passare al cinema, perché lì si usava il linguaggio cinematografico, solo in modo più sintetico. Ora il linguaggio è diverso ed il passaggio è più difficile. Certo i registi che tu hai nominato sono diventati dei grandi registi di cinema; ma mantengono sempre una forte impronta pubblicitaria, e a volte rischiano di fare di un lungometraggio soltanto un bellissimo e lunghissimo spot. Per quello che riguarda i nostri registi di cinema chiamati a fare pubblicità, non possono esserci dubbi. La loro opera costitui-

scia la pubblicità alla pubblicità. Per quanto geniali e professionali, essi non hanno portato niente di nuovo alla pubblicità, non hanno inventato nulla. La pubblicità è una scienza che ha le sue regole ferree a cui devono sottostare anche questi registi. Se si decide di assegnare un film pubblicitario a Fellini, non è ovvio che gli si dia carta bianca come è avvenuto. Infatti, per quanto fatto bene e con fantasia, lo spot avrà successo e farà notizia perché la gente dirà: «Questo è lo spot di Fellini!».

Le inquadrature disegnate e descritte dovranno essere al massimo quaranta, per un'opera della durata variabile tra i 3 e i 7 minuti. Gli storyboard dovranno pervenire a: Progetto Opera Video (Festival città di Narni), Piazza dei Priori 05035 Narni, entro il 30 aprile, in edizione originale più fotocopia a colori. Dieci storyboard tra quelli meglio definiti sul piano figurativo verranno esposti e pubblicati. Il primo, selezionato da un osservatorio di critici e produttori, avrà il contributo di cinque milioni insieme alla sicura realizzazione dell'opera (per ulteriori informazioni telefonare al numero 0744/725941).

## Il concorso Il video è di casa a Narni

Nei 1884 Narni, piccola cittadina in provincia di Terni, si fece disponibile ospite per la rassegna di teatro Opera Prima (aperta a tutte le forme di formazione che nell'ambito di un teatro di ricerca affrontassero la loro prima messinscena) e, parallelamente, diede il via al Premio Opera Videoteatro, dedicato alle nascenti produzioni di opere video da parte di operatori teatrali. Sono passati quattro anni e le proposte dei Premi (teatrale e video) hanno raggiunto una completezza maggiore, soprattutto per quanto riguarda il settore della produzione. Quest'anno il Festival di Narni, nella sua sezione di Videoteatro, indice un concorso nazionale per Scrittura video, storyboard. Si tratta di una buona occasione per chi vorrà vedere realizzato un suo progetto di scrittura elettronica (uso del cromakey, per esempio) coniugato alla scena teatrale (una o più storie elaborate per una messinscena vera e propria).



Antonio Gramsci



Dario Fo

## Il detenuto Antonio Gramsci

Alle 21.45 su Raiuno va in onda il detenuto Antonio Gramsci, un programma condotto da Bruno Vespa con la consulenza storica di Piero Melograni (ricerche e documentazione di Fabrizio Berruti). Storici e intellettuali discutono degli anni tra il 1926 e il 1933, il periodo di prigionia di Gramsci, analizzando il suo pensiero: il legame col Pci, il giudizio sul sistema sovietico, i rapporti con la famiglia, come emersero dai quaderni e dalle lettere.

## Fo e Rame: le canzoni partigiane

Trasmissione forzata, il programma di Dario Fo e Franca Rame che nelle prime due puntate ha avuto buona accoglienza di pubblico (un milione e mezzo di telespettatori), propone questa sera alle 20.30 su Raitre una trasmissione dedicata alla Resistenza e a tutti i movimenti di liberazione. Enzo Jannacci canta due motivi partigiani, Siamo banditi, non siamo soldati e Sei minuti all'alba. Franca Rame propone un monologo in vesti di partigiana.

### CANALE 5 ore 23.20

## Gelosia e adulterio: ma gli uomini adesso sono i più fedeli...

Gelosia, infedeltà, adulterio: è questo il tema «buttato in salotto» da Maurizio Costanzo (questa sera su Canale 5 alle 23.20). Il professor Dino Origlia parla della sua esperienza di psicanalista, sostenendo che è in aumento la fedeltà maschile in confronto a quella femminile, mentre c'è una flessione generale della sessualità (per l'aumento del-

le convivenze amichevoli e a causa dell'Aids). Domenico Guarnera, cameriere del mitico «caffè Greco», punto di incontro della Roma culturale ed artistica, fa notare invece che in genere il cliente accompagnato dall'amica lascia manco «più alte», e Milly Carlucci, da parte sua, si dichiara favorevole nella coppia ad una gelosia «d'ufficio».

# E c'è chi (come Curi) dal video vola al cinema

### DARIO FORMISANO

ROMA. Due «parolone», altrettanti «cattivi». Due commesse di una jeanneria del centro, un teenager «roccettaro». E, sullo sfondo, Roma d'estate: caldo, il mare poloniano e un concerto di Vasco Rossi; conclusione, a fine giornata, di ciascuno dei sette itinerari Risultato del tutto: Ciao ma', film d'esordio di Giandomenico Curi, giornalista, regista radio-televisivo e, nel passato recente, autore di una settantina dei migliori fra i videoclip italiani.

Prodotto da Augusto Caminito, in collaborazione con Reteitalia, Ciao ma' sale nelle sale al primo di maggio dopo un'anteprima ad Antenna Cinema. Soggetto e sceneggiatura del film recano la firma di Roberto D'Agostino (insieme con Fiorenzo Senesi).

comunque conferisce autenticità alle storie che vivono. Certo, si tratta di un film concepito soprattutto per un pubblico di ragazzi, ma che ha non poco da dire anche agli adulti. Il film sarà, a suo dire, «allegro, impertinente, cinico, facile, maleducato». L'impatto giusto di situazioni insolite per stimolare reazioni e comportamenti di sette giovani d'oggi. Aggiunge ancora Curi: «Uno spaccato ampio, nel bene e nel male, della realtà romana o di qualunque altra grande città».

Nico, Paolo, Gloria, Cinzia, Roberta, Giola. Per scegliere i loro interpreti Curi ha fatto oltre duemila provini, battendo tutte le strade, comprese quelle meno ufficiali (agenzie scandinave, fan club, vie del centro). Scegliendo infine volti in gran parte sconosciuti al grande pubblico ma nei quali, forse, sarà più facile immedesimarsi.

Il richiamo commerciale, tanto, lo assicura Vasco Rossi, in una articolata partecipazione straordinaria nella parte di se stesso. Lo si vedrà in concerto, nella parte conclusiva del film, esibirsi in alcuni dei suoi brani più noti, da Cosa succede in città, a Bollicine, ad Alba chiara, mentre, in una sorta di Nashville all'italiana, nel buio della platea si chiudono le storie dei sette ragazzi arrivati ad applaudire per strade diverse.

Convincerlo a partecipare al film non è stato facile ma neppure difficilissimo. «Più che altro - dice Curi - si trattava di assicurare alcune garanzie circa l'utilizzo che si sarebbe fatto della sua immagine. Ma ci siamo intesi quasi subito». Perché Vasco Rossi? «Perché è uno dei pochi miti seriamente maledetti e contraddittori del rock italiano». L'eroe giustamente trasversale, cioè, nelle fantasie di generazioni e classi sociali differenti. Non di sole canzoni di Vasco è comunemente la massiccia colonna sonora di Ciao ma': non mancano Boy George, Billy Idol, Samantha Fox e tanta musica afro giamaicana in un assortito mix di successi dell'ultima estate. Assorbito e fama imperitura: Humphrey Bogart e Ronald Reagan.

RAIUNO	
7.15 UNO MATTINA. Con Livia Azzariti	
8.00 TG1 MATTINA	
9.35 DADAUMPA. Storia del varietà	
10.30 TG1 MATTINA	
10.40 INTORNO A NOI	
11.30 SCHELE STROGOFF. Sceneggiato	
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	
12.05 PRONTO... È LA RAI? (1ª parte)	
12.30 TELEGIORNALE. Tg1, tre minuti di...	
14.00 PRONTO... È LA RAI? (2ª parte)	
14.15 IL MONDO DI QUARK	
15.00 CRONACHE ITALIANE	
16.00 BIG. Giochi e cartoni	
17.35 SPAZIOLIBERO	
18.00 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH	
18.05 PAROLA MIA. Con Luciano Ripoli	
19.30 IL LIBRO, UN AMICO	
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TGI	
20.30 IL CASO. Di Enzo Biagi. A cura di Corrado Granella e Franco Ispoti	
21.45 IL DETENUTO ANTONIO GRAMSCI. Programma condotto da Bruno Vespa	
22.30 TELEGIORNALE	
22.40 BANDITI A MILANO. Film con Gian Maria Volonté, Carla Gravina. Regia di Carlo Lizzani	
0.10 TG1 NOTTE, OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	
0.25 DSE: KENYA, IMMAGINI DELL'AFRICA CHE CAMBIA	

RAIDUE	
8.00 PRIMA EDIZIONE. Mario Pastore ed Enza Sampò leggono e commentano i giornali	
8.30 MUOVIAMOCI. Con S. Roma	
9.00 L'ITALIA S'È DESTA	
10.00 STAR BENE IN SOCIETÀ	
11.00 TG2 FLASH	
11.05 DSE FOLLOW ME	
11.30 IL GIOCO È SERVITO. Paroliamo	
11.55 MEZZOGIORNO E... Con G. Funari (1ª parte)	
12.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 DIGIENE	
12.30 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)	
13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm	
14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA	
14.35 OGGI SPORT	
15.00 D.O.C. Di Ranzo Arbore	
15.00 LASSIE. Telefilm	
16.00 IL GIOCO È SERVITO. Farfadé	
16.55 TG2 FLASH	
17.05 IL PIACERE DI... STAR BENE	
18.05 UNO PSICOLOGO PER TUTTI. Telefilm	
18.30 TG2 SPORTSERA	
18.45 FABER. L'INVESTIGATORE. Telefilm	
19.30 MEYEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT	
20.30 I COSPIRATORI. Film con Richard Harris, Sean Connery. Regia di Martin Ritt	
22.20 TG2 FLASH	
22.30 CANTO PER LA LIBERTÀ	
23.30 ORE VENTITRE E TRENTA	
24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	
0.05 È ADESSO POVER'UOMO. Film con Margaret Sullivan, Douglas Montgomery. Regia di Frank Borzage	

RAITRE	
12.00 DSE: MERIDIANA	
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI	
14.30 JEANS 2. Con Fabio Fazio	
16.00 CICLISMO. 13° Giro delle Regioni, 1ª tappa Roma-Viterbo-Terquinia	
17.30 DERBY. Quotidiano del Tg3	
19.00 TG3. TG REGIONALE	
19.45 20 ANNI PRIMA. Schegge	
20.00 DANTE ALIGHIERI. La Divina Commedia	
20.30 TRASMISSIONE FORZATA. Di Dario Fo e Franca Rame (3ª puntata)	
22.00 DETOUR. Film di Edgar G. Ulmer, con Tom Neal e Ann Savage	
23.05 TG3 SERA	
23.10 PUGILATO. Mondiali pesi junior: Mitchell-Rivera	
24.20 TG3 NOTTE	

K	
13.50 CALCIO. Arsenal-Luton	
16.10 SPORT SPETTACOLO	
18.30 TG	
20.30 CALCIO. Pinarol-Argentinos	
22.15 Telegiornale	
22.25 SPORTIME	
22.45 JUKE E BOX	
23.15 DONNA KOPERTINA	

OTMC	
16.00 LA VITA VIVE D'AMORE. Film	
18.10 IL GIUDICE. Telefilm	
20.30 IMAGES. Film	
23.15 NOTTE NEWS. TELEGIORNALE	
23.55 FURIA SELVAGGIA. Film	

SCEGLI IL TUO FILM	
15.00 TRAMONTO. Regia di Edmund Goulding, con Bette Davis, George Brent. Usa (1939). Un medico scopre che una sua paziente ha un glaucoma agli occhi che la condannerà alla cecità. Ma tra i due è nato anche un grande amore. E poi lei è ricca... Insomma, che dite: si sposeranno? Da questo ruolo super-melodrammatico la Davis aveva una grande interpretazione. Nel cast spiccano due giovani allora ignoti, ma destinati, per motivi diversi, a fama imperitura: Humphrey Bogart e Ronald Reagan.	CANALE 5
20.30 I COSPIRATORI. Regia di Martin Ritt, con Sean Connery, Richard Harris, Samantha Egger. Usa (1970). Pennsylvania, fine dell'Ottocento, tra i minatori prospera una società segreta, i Molly McGuire, che usa anche metodi terroristici. Un detective (Richard Harris) si mette sulle tracce del loro capo (Sean Connery).	RAIDUE
20.30 L'ANATRA ALL'ARANCIA. Regia di Luciano Salce, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Italia (1976). Da un'opera comica di Home e Sauvignon, marito e moglie, innamorati ma anche molto emoderma, ricorrono a un strano metodo per riappacificarsi: invitano a casa i rispettivi amanti. Gradevole, ma niente di più.	RETEQUATTRO
20.30 IMAGES. Regia di Robert Altman, con Suzannah York, René Auberjonois. Usa-Irlanda (1972). Film tutto di atmosfera girato da Altman nella verde Irlanda. Una donna ritorna nella casa dove è cresciuta, ma viene perseguitata dai fantasmi del marito traditore e degli altri uomini che hanno segnato la sua esistenza. Bravissima, e affascinante, Suzannah York.	TELEMONTECARLO
22.30 PUNTO ZERO. Regia di Richard Sarafian, con Barry Newman, Dean Jagger. Usa (1971). Film-Bibbia della nuova Hollywood dei primi anni Settanta. L'ex poliziotto Kowalski ha un solo passato: guidare come un pazzo. Lo fa talmente bene che la polizia di mezza America decide di darlo la caccia. E in fondo all'autostrada, come per gli hippy di Easy Rider, c'è la fine del sogno americano.	ITALIA 1
22.40 BANDITI A MILANO. Regia di Carlo Lizzani, con Gian Maria Volonté, Margaret Lee. Italia (1967). Ricostruzione di una celebre rapina, quella compiuta dalla banda Cavallero a Milano, nel 1967. Per sventare un'agenzia del Banco di Napoli uccisero quattro passanti. La regia di Lizzani è svelta, efficace, molto all'americana. Volonté è superbio. Da rivedere.	RAIUNO
23.55 FURIA SELVAGGIA. Regia di Arthur Penn, con Paul Newman. Usa (1958). Lettura quasi epiconciliante del personaggio di Billy the Kid, fuorigiurista adolescente all'eterna ricerca del padre. Doveva interpretarlo James Dean. Divenne uno dei ruoli epocali della carriera di Paul Newman.	TELEMONTECARLO

5	
7.00 BUONGIORNO ITALIA	
9.00 ARCIBALDO. Telefilm	
9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm	
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz con Toffolo	
12.00 BIG. Con Mike Bongiorno	
12.40 IL PRANZO È SERVITO. Con Corrado	
13.30 BENTIERI. Sceneggiato	
14.30 FANTASIA. Gioco a quiz	
15.00 TRAMONTO. Film	
17.35 DOPPIO SLALOM	
18.05 WEBSTER. Telefilm	
18.40 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Tel.	
19.10 I ROBINSON. Telefilm	
19.40 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz	
20.30 DALLAS. Telefilm	
21.30 DINASTY. Telefilm	
22.30 I COLBY. Telefilm	
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW	
0.45 GLI INTOCCABILI. Telefilm	
1.45 SQUADRA SPECIALE. Telefilm	

9.25 WONDER WOMAN. Telefilm	
10.20 KING FU. Telefilm	
11.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm	
12.20 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm	
13.20 ARNOLD. Telefilm	
13.50 SMILE. Varietà con Gerry Scotti. Nel corso del programma «Casa Keaton», telefilm	
14.50 CHIPS. Telefilm	
16.00 BIM BUM BAM. Programma per ragazzi	
18.00 HAZZARD. Telefilm	
19.00 SIMON & SIMON. Telefilm	
20.00 CARTONI ANIMATI	
20.30 VENT'ANNI DOPO. IL BELLO DEL '68. Con Red Ronnie (2ª puntata)	
22.30 PUNTO ZERO. Film	
0.20 KRIMINAL. Film	

9.15 LE DONNE SONO DEBOLI. Film	
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm con Larry Hagman	
11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm	
12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm con Nell Carter	
12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm	
13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati	
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato	
15.30 COSÌ GIÀ IL MONDO. Sceneggiato	
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart	
17.15 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato	
18.15 C'EST LA VIE. Gioco con U. Smalita	
18.45 IL GIOCO DELLE COPPIE. Quiz	
19.30 QUINCY. Telefilm «La dolce terra della libertà», con Jack Klugman	
20.30 L'ANATRA ALL'ARANCIA. Film con Monica Vitti, Ugo Tognazzi. Regia di Luciano Salce	
22.35 SPENNER. Telefilm	
23.35 PETROCELLI. Telefilm	

RADIO	
13.30 SUPER HIT	
14.15 ROCK REPORT	
16.30 ON THE AIR	
18.30 BACK HOME	
19.30 ROCK REPORT	
22.30 BLUE NIGHT	

RADIO	
14.05 Musica ieri e oggi; 16 il pagliaccio; 17.30 Raiuno jazz '88; 18.30 Concerto di musica e poesia; 20.30 Mercoledì. Rivista, cabaret, commedia musicale; 23.08 La telefonata.	
16.05 Musica ieri e oggi; 16 il pagliaccio; 17.30 Raiuno jazz '88; 18.30 Concerto di musica e poesia; 20.30 Mercoledì. Rivista, cabaret, commedia musicale; 23.08 La telefonata.	
16.05 Musica ieri e oggi; 16 il pagliaccio; 17.30 Raiuno jazz '88; 18.30 Concerto di musica e poesia; 20.30 Mercoledì. Rivista, cabaret, commedia musicale; 23.08 La telefonata.	
16.05 Musica ieri e oggi; 16 il pagliaccio; 17.30 Raiuno jazz '88; 18.30 Concerto di musica e poesia; 20.30 Mercoledì. Rivista, cabaret, commedia musicale; 23.08 La telefonata.	
16.05 Musica ieri e oggi; 16 il pagliaccio; 17.30 Raiuno jazz '88; 18.30 Concerto di musica e poesia; 20.30 Mercoledì. Rivista, cabaret, commedia musicale; 23.08 La telefonata.	
16.05 Musica ieri e oggi; 16 il pagliaccio; 17.30 Raiuno jazz '88; 18.30 Concerto di musica e poesia; 20.30 Mercoledì. Rivista, cabaret, commedia musicale; 23.08 La telefonata.	
16.05 Musica ieri e oggi; 16 il pagliaccio; 17.30 Raiuno jazz '88; 18.30 Concerto di musica e poesia; 20.30 Mercoledì. Rivista, cabaret, commedia musicale; 23.08 La telefonata.	
16.05 Musica ieri e oggi; 16 il pagliaccio; 17.30 Raiuno jazz '88; 18.30 Concerto di musica e poesia; 20.30 Mercoledì. Rivista, cabaret, commedia musicale; 23.08 La telefonata.	
16.05 Musica ieri e oggi; 16 il pagliaccio; 17.30 Raiuno jazz '88; 18.30 Concerto di musica e poesia; 20.30 Mercoledì. Rivista, cabaret, commedia musicale; 23.08 La telefonata.	
16.05 Musica ieri e oggi; 16 il pagliaccio; 17.30 Raiuno jazz '88; 18.30 Concerto di musica e poesia; 20.30 Mercoledì. Rivista, cabaret, commedia musicale; 23.08 La telefonata.	